

Il Presidente
ANGELO TORTORELLI

Il Vice Segretario Generale
DELIA MARIA TOMMASELLI

DICHIARAZIONE: Copia della presente delibera è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, per 15 giorni consecutivi dal 02/09/2020
Matera, li 02/09/2020

Il Funzionario Incaricato
CHIARA ROSA D'ERCOLE

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 02/09/2020 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 D.Lgs. 267/2000)

Matera, li 02/09/2020

Il Funzionario Incaricato
CHIARA ROSA D'ERCOLE

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto in qualità di,
attesta che la presente copia cartacea della delibera di Consiglio Comunale n°DelC 00024-2020 ,
composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai
sensi del D.Lgs N°82/2005

Matera, li _____

Timbro e Firma dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

COMUNE DI MATERA



N. 24 del Registro Deliberazioni di Consiglio - **ORIGINALE**

OGGETTO:

Approvazione Regolamento spese di rappresentanza.

Il giorno 16/06/2020 alle ore 16,30 in Matera, presso la Sala Pasolini sita in via Sallustio, e convocato con appositi avvisi consegnati a domicilio di ciascun Consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria di seconda convocazione. Risultano presenti:

- DE RUGGIERI RAFFAELLO	P	- TORTORELLI ANGELO	P
- LAPOLLA ANGELO	-	- MANICONE FRANCESCO P.	P
- RUBINO ROSSELLA	P	- SASSO VITO	P
- BUCCICO ROCCO MICHELE	P	- L'EPISCOPIA GASPARE	P
- VENA MARIA TERESA	P	- ADDUCE SALVATORE	P
- SANSONE ANTONIO	P	- ANTEZZA ANNUNZIATA	P
- MORELLI MARIO	P	- SCAROLA GIOVANNI	-
- TOTO AUGUSTO	P	- IACOVONE ANTONIO	-
- DI LENA EUSTACHIO	P	- ALBA CARMINE	P
- BIANCO ANGELO	P	- TRALLI VITO MICHELE	-
- FRAGASSO DANIELE E.	-	- PATERINO GIULIANO	P
- COTUGNO ANGELO RAFFAELE	P	- VIZZIELLO BIAGIO	-
- PATERINO DONATO MICHELE	P	- DE MOLA GIANFRANCO	P
- D'ANDREA MARCO	P	- IACOVONE PIETRO	P
- ANTEZZA CARLO	P	- LIONETTI PASQUALE	P
- SARDONE ANGELO R.	P	- MATERDOMINI ANTONIO	P
- LAMACCHIA MICHELE	P		

Presiede il Presidente del Consiglio ANGELO TORTORELLI – Partecipa il Vice Segretario Generale DELIA MARIA TOMMASELLI

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Vengono designati a Scrutatori i Signori Consiglieri:

- ANGELO RAFFAELE SARDONE
- ROSSELLA RUBINO
- CARMINE ALBA

IL CONSIGLIO COMUNALE

-Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. D.Lgs 267/2000



Comune di Matera

Parere Tecnico Responsabile del Procedimento
per la DelC 00024-2020 del 16/06/2020 .
Avente oggetto:

Approvazione Regolamento spese di rappresentanza.

*Il Dirigente (SETTORE RISORSE ECONOMICHE e FINANZIARIE)
DELIA MARIA TOMMASELLI esprime parere Favorevole in ordine alla
regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto,
attestando, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs n. 267/2000.*

Data Parere 21/10/2019

*Il Dirigente
F.to DELIA MARIA TOMMASELLI*

N.B. Il presente parere è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005

L'articolo 73 del Decreto Legge del 17/03/2020 n. 18 recante "Disposizioni in materia di organi collegiali" prevede al primo comma che: *"Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle provincie e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purchè siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente"*.

Con Provvedimento del Presidente del Consiglio Comunale Prot.n. 25333/2020 del 1° aprile 2020 è stato adottato il Disciplinare recante "Norme per lo svolgimento delle sedute delle Commissioni Consiliari e del Consiglio Comunale di Matera in modalità telematica".

Con avviso Prot.39466/2020 del 12/06/2020, trasmesso ai soli Consiglieri risultati assenti nella seduta di 1^ convocazione del 12/06/2020 andata deserta, è stato rinnovato a questi ultimi l'avviso di convocazione in 2^ seduta straordinaria del Consiglio per il giorno 16/06/2020 alle ore 16,00 presso la Sala Pasolini sita in via Sallustio-Matera, in audio video-conferenza, già trasmesso con Prot. 37798/2020 dell'08/06/2020 e successiva integrazione Prot. 38169/2020 del 09/06/2020.

Il Presidente del Consiglio ed il Vice Segretario Generale dott.ssa TOMMASELLI Delia Maria prendono parte alla seduta nella sede di svolgimento della stessa.

Alle ore 16,30 viene eseguito l'appello nominale a seguito del quale risultano presenti n. 24 Consiglieri, di cui n. 13 presenti nella sede di svolgimento della seduta (il sindaco De Ruggieri ed i Consiglieri: Rubino, Buccico, Vena, Sansone, Bianco, D'Andrea, Sardone, Tortorelli, Manicone, L'Episcopia, Adduce e Alba) e n. 11 collegati in audio videoconferenza, in tempo reale e simultaneamente (i Consiglieri: Morelli, Di Lena, Fragasso, Cotugno, Paterino M., Antezza C., Sasso, Antezza A., De Mola, Lionetti e Materdomini).

Sono assenti i Consiglieri: Lapolla, Toto, Lamacchia, Scarola, Iacovone A., Tralli -assente giustificato-, Paterino G., Vizziello e Iacovone P..

Subito dopo l'appello, accertata l'identificazione di tutti i partecipanti e la presenza del numero legale di Consiglieri per la validità della seduta, l'audio video-conferenza prosegue nel rispetto di quanto previsto dall'art.4 del suddetto Disciplinare.

Alle ore 16,40 si collegano in audio video-conferenza i Consiglieri: Vizziello e Iacovone P.

Alle ore 16,50 si collegano in audio video-conferenza i Consiglieri: Toto, Scarola, Paterino G. e Lamacchia.

Alle ore 17,10 subito dopo aver lasciato l'aula, il Consigliere Buccico si collega in audio-video conferenza.

La seduta prosegue con la discussione del punto n.6 all'ordine del giorno.

Introduce l'argomento il Consigliere Di Lena Eustachio (OMISSIS – come da resocontazione della registrazione audio della seduta in atti).

Aperto il dibattito e non essendoci interventi il Presidente pone in votazione il punto n.6 all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione del Dirigente del Settore Risorse Economiche e Finanziarie che di seguito integralmente si riporta:

"Premesso che nel novero della spesa pubblica rientrano le spese di rappresentanza, intese come tutte quelle spese necessarie a mantenere o ad accrescere il prestigio dell'ente all'esterno in occasione di visite, manifestazioni, ricorrenze, ecc.;

Che il quadro normativo in materia di spese di rappresentanza è variegato e prevede una serie di obblighi e di limitazioni disciplinati da:

- l'art.6, comma 8, del D.L. 31/5/2010, n.78, convertito nella legge 30/7/2010 n.122 il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2011 la riduzione della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza devono essere contenute nel 20% di quella sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità;

- l'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 (conv. con modificazioni dalla legge n. 148/2011) il quale prevede che gli enti locali rendicontino le spese di rappresentanza in apposito prospetto da allegare al rendiconto di cui all'art.227 del D.Lgs. n.267/2000, prospetto che deve essere trasmesso alla sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet dell'ente entro 10 giorni dall'approvazione;

Che l'art. 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dispone che *"nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni"*;

Che manca nell'ordinamento pubblicistico una disciplina legislativa specifica che individui quali siano le spese di rappresentanza, quali tipologie da ricondurre a tale ambito e che consenta di individuare i limiti dell'esercizio del potere di spesa da parte delle pubbliche amministrazioni;

Che la sostanziale carenza normativa provoca uno stato d'incertezza in ordine alla valutazione dei singoli casi e alla loro riconducibilità o meno al concetto di spese di rappresentanza, tanto da indurre la giurisprudenza a soffermarsi sulla nozione stessa di rappresentanza, sui limiti entro i quali può ragionevolmente e legittimamente svolgersi la funzione relativa, sugli strumenti e sulle modalità della sua esplicazione;

Che, secondo i principi elaborati dalla giurisprudenza contabile, *"le spese di rappresentanza, nonché quelle per pubblicità, convegni e mostre possano essere legittimamente sostenute dagli enti al verificarsi delle seguenti condizioni:*

- 1) *la stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;*
- 2) *necessità della Pubblica amministrazione a una proiezione esterna ovvero a intrattenere pubbliche relazioni con soggetti estranei, diretta a mantenere o ad accrescere il prestigio dell'Ente, inteso quale elevata considerazione, anche sul piano formale, del suo ruolo e della sua presenza nel contesto sociale, interno ed internazionale per il miglior perseguimento dei suoi fini istituzionali;*
- 3) *previsione della spesa in uno specifico stanziamento di bilancio;*
- 4) *eventuale determinazione delle fattispecie ammissibili da prevedere in regolamenti o atti amministrativi a valenza regolamentare (ad esempio "linee guida" predisposte dall'organo esecutivo)" (Corte dei conti, sezione regionale di controllo del Piemonte, deliberazione n. 46/2009/SRCPIE/VSGF);*

Si ritiene, pertanto, necessario dotarsi di uno specifico regolamento interno per le spese di rappresentanza con cui definire le linee generali che consentano di individuare, in base a obiettivi e criteri tecnico-giuridici predeterminati, le esigenze di rappresentatività che rispondono all'interesse pubblico e che quindi possono dare luogo alle relative spese;

A tal fine è stato predisposto lo schema di regolamento per le spese di rappresentanza, secondo i principi e i criteri elaborati sul punto, le quali possono sostenersi in relazione alla stretta correlazione con le finalità istituzionali, alla sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'Ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali, alla rigorosa motivazione circa lo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'Ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario della spesa ed alla rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini;

Con l'approvazione di tale regolamento si intende:

- a) garantire il contenimento della spesa pubblica;
- b) uniformare la gestione al rispetto della normativa vigente e dei principi elaborati dalla giurisprudenza contabile;
- c) semplificare le procedure amministrative e contabili dell'attività propedeutica e consequenziale alle spese di rappresentanza.

Tutto ciò premesso, si propone l'approvazione del regolamento delle spese di rappresentanza secondo lo schema allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale”.

IL DIRIGENTE
Dr.ssa Delia Maria Tommaselli

Letta e condivisa la relazione del Dirigente del Settore Risorse Economiche e Finanziarie;
Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
Visto l'art. 42, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in ordine all'approvazione dei regolamenti;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il verbale della competente commissione consiliare;

Con n. 14 voti favorevoli, n. 11 voti contrari (Buccico, Toto, Di Lena, D'Andrea, Antezza C., Manicone, Sasso, L'Episcopia, Antezza A., Paterino G. e Materdomini) e n. 2 astenuti (Sansone e Bianco), resi per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n. 27 consiglieri presenti [di cui n. 12 presenti nella sede di svolgimento della seduta (il sindaco De Ruggieri ed i Consiglieri: Rubino, Vena, Sansone, Bianco, D'Andrea, Sardone, Tortorelli, Manicone, L'Episcopia, Adduce e Alba) e n. 15 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (i Consiglieri: Buccico, Morelli, Toto, Di Lena, Cotugno, Paterino M., Antezza C., Lamacchia, Sasso, Antezza A., Paterino G., De Mola, Iacovone P., Lionetti e Materdomini)]. Sono assenti i Consiglieri: Lapolla, Fragasso, Scarola, Iacovone A., Tralli -assente giustificato- e Vizziello.

DELIBERA

- Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,
- di approvare il "*Regolamento delle spese di rappresentanza*", il quale si compone di n. 9 articoli e viene allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che il regolamento delle spese di rappresentanza entra in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione di approvazione;
- di dare atto che il responsabile del procedimento è il funzionario P.O. del servizio economato, rag. Angela Andrisani.

Con lo stesso esito di votazione resa per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale-audio, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.